



## Comunicato stampa

Embargo: 07.12.2020, 8:30

### 06 Industria e servizi

Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

## Una nuova impresa su due è ancora attiva dopo cinque anni

**A cinque anni dalla creazione, la metà delle imprese è ancora in attività. Le nuove società devono infatti lottare continuamente per sopravvivere. Tra le imprese che superano la soglia dei cinque anni di esistenza, ve ne è un numero molto piccolo che assiste a una forte crescita del proprio numero di addetti fin dai primi anni di esercizio. Queste imprese sono dette «gazzelle». È quanto emerge dagli ultimi risultati della statistica demografica delle imprese (UDEMO) dell'Ufficio federale di statistica (UST).**

La demografia delle imprese presenta dati sulla popolazione delle imprese attive, sulle nuove società e sulla loro sopravvivenza, sulle chiusure e sulle imprese a forte crescita. Per la prima volta, l'UST è in grado di pubblicare una serie completa dei tassi di sopravvivenza delle nuove imprese nell'arco di cinque anni, nonché dati sulle gazzelle. Una pubblicazione tematica che analizza nel dettaglio questi differenti elementi è disponibile a questo indirizzo: <https://www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0295>

### «Sanità e servizi sociali»: campionesse di sopravvivenza

Oltre quattro imprese su cinque superano la soglia del primo anno. Dopo due e tre anni, i tassi di sopravvivenza si attestano poi rispettivamente intorno al 70 e al 60%. Invece, dopo cinque anni, più di un'impresa su due è stata costretta a chiudere i battenti.

A livello svizzero i tassi di sopravvivenza delle nuove imprese sono simili per tutti gli anni considerati (coorte: v. riquadro), ma si osservano grandi differenze in funzione dell'attività economica esercitata dalle imprese. Nel ramo «Sanità e servizi sociali», le imprese hanno la maggiore probabilità di sopravvivenza. Per tutte le coorti e i periodi di sopravvivenza presi in considerazione, è sempre questo ramo di attività a presentare i tassi più alti. A titolo di esempio, il 63,5% delle società create nel 2013 era ancora attivo dopo cinque anni. Al contrario, il ramo «Alberghi e ristoranti» risulta essere quello in cui la sopravvivenza è più difficile. Dopo un anno dalla creazione, oltre un'impresa su cinque ha già chiuso i battenti e la soglia del 50% di imprese ancora attive è raggiunta dopo solo tre anni di esistenza. Meno di quattro imprese su dieci sono sopravvissute anche dopo i cinque anni dalla creazione.

## Otto gazzelle su dieci nel settore terziario

Nel 2018 si contavano in Svizzera 4440 imprese a forte crescita, il che corrisponde al 7,3% di tutte le imprese attive con almeno 10 addetti. Tale numero è maggiore di 254 unità (+6,1%) rispetto a quello del 2017. Tra le imprese a forte crescita si contano 212 gazzelle, ovvero società che sono state create da meno di cinque anni. La maggioranza delle gazzelle è attiva nel settore terziario (83,5% del totale).

## Imprese molto piccole: dinamiche, ma anche più vulnerabili

L'economia svizzera è caratterizzata da una forte presenza di unità molto piccole. Più della metà delle imprese attive nel 2018 (53,8%) contava una sola persona occupata, mentre la quota di quelle che ne avevano almeno cinque era pari soltanto al 22,0%. Se si considera la creazione di imprese, le unità più piccole sono particolarmente dinamiche.

Nella classe «1 addetto», un'impresa su dieci attiva nel 2018 è stata creata nel corso dell'anno stesso (10,9%), mentre la classe da 2 a 4 addetti presentava un tasso di creazione del 4,6%. La quota di creazione di imprese di maggiori dimensioni era inferiore, poiché le nuove società delle classi da 5 a 9 addetti e da 10 o più addetti rappresentavano rispettivamente solo l'1,0 e lo 0,2% del totale delle imprese attive in ognuna delle due classi.

Parallelamente, le imprese con un solo addetto hanno meno probabilità di sopravvivere a lungo termine. I tassi di sopravvivenza sono significativamente inferiori a quelli delle altre classi. La vulnerabilità delle società molto piccole è confermata dai risultati della statistica delle chiusure definitive. Infatti, l'83,8% delle 36 323 imprese che hanno definitivamente cessato l'esercizio della loro attività nel 2016 erano imprese con un solo addetto.

## Nel 2018 più imprese e più creazioni che nel 2017

Nel 2018, 556 574 imprese hanno esercitato un'attività economica commerciale nei settori secondario e terziario. Tra queste, 39 608 (il 7,1% del totale) sono state create «ex nihilo» nell'arco di tale anno. Il numero di addetti nella popolazione delle imprese attive ha raggiunto 4 413 987, mentre gli impieghi generati dalle nuove imprese erano pari a 54 052 (l'1,2% del totale). Sia la popolazione delle imprese attive che quella delle nuove imprese sono leggermente aumentate rispetto al 2017 (risp. dello 0,2 e dello 0,8%). Inoltre, sono stati rilevati più addetti totali (+1,0%) e più impieghi nuovi (+1,1%).

A livello delle attività economiche, nel 2018 il ramo «Attività professionali, scientifiche e tecniche» era quello più rappresentato, con il 18,2% del totale delle imprese attive. Questo ramo di attività fa anche parte dei rami più dinamici in termini di creazione di imprese (il 21,6% del totale delle nuove imprese) e di impieghi (19,5% del totale degli impieghi creati).

## **Indicazioni metodologiche**

### **Universo osservato, copertura delle attività economiche e delle forme giuridiche**

La statistica demografica delle imprese (UDEMO) considera lo stesso universo della statistica strutturale delle imprese (STATENT). Quest'ultima censisce tutte le imprese (inclusi gli indipendenti) che versano contributi alle assicurazioni sociali per il personale (contributi AVS obbligatori per i salariati a partire da un salario annuo di 2300 franchi) o per se stessi, nonché tutti gli impieghi che generano il pagamento di contributi sociali. La statistica UDEMO considera solo le unità attive nel settore privato o pubblico che esercitano un'attività economica commerciale nei settori secondario e terziario (escluse le attività delle holding). Il settore primario, la pubblica amministrazione e le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle economie domestiche (ISLED) non sono quindi presi in considerazione.

### **Che cosa s'intende per nuova impresa?**

La statistica delle nuove imprese tiene conto unicamente delle imprese effettivamente nuove – create «ex nihilo» – che esercitano un'attività economica. La nascita di un'impresa consiste nella creazione di una nuova combinazione di fattori di produzione con la restrizione che nessun'altra impresa sia coinvolta in questo evento. Le imprese nate da una fusione, un'acquisizione, una scissione o una ristrutturazione di imprese preesistenti non sono considerate nella presente statistica.

### **Che cosa s'intende per chiusura di un'impresa?**

La statistica sulla chiusura di imprese prende in considerazione solo le imprese effettivamente scomparse. La chiusura di un'impresa consiste nello scioglimento di una combinazione di fattori di produzione con la restrizione che nessun'altra impresa sia coinvolta in questo evento. Le imprese scomparse a seguito di una fusione, un'acquisizione, una scissione o una ristrutturazione di imprese preesistenti non sono pertanto considerate nella presente statistica.

### **Che cosa s'intende per impresa a forte crescita e per gazzella?**

Un'impresa a forte crescita è un'impresa commerciale con almeno 10 impieghi all'inizio del periodo di osservazione ( $t-3$ ), con una crescita media annua del numero d'impieghi che supera il 10% all'anno per un periodo di tre anni (da  $t-3$  a  $t$ ). Tuttavia, se la crescita del numero d'impieghi è dovuta a fusioni o acquisizioni, l'impresa in questione non è considerata un'impresa a forte crescita, a meno che non superi la soglia del 10% anche dopo aver preso in considerazione l'impatto in termini d'impiego di tali fusioni o acquisizioni. Se un'impresa a forte crescita ha meno di 5 anni alla fine del periodo di crescita triennale è detta «gazzella».

### **Come si definisce la sopravvivenza di una nuova impresa?**

Il tasso di sopravvivenza delle nuove imprese è definito come la percentuale di imprese create «ex nihilo» che sono ancora attive tra uno e cinque anni dopo la loro creazione. Pertanto, le nuove imprese in un anno di riferimento  $t$  formano una coorte che viene monitorata negli anni compresi tra  $t+1$  e  $t+5$ . In questa coorte, le imprese sono considerate superstiti se compaiono nella popolazione delle imprese attive negli anni successivi.

---

## Informazioni

Andrea Grossi, UST, Sezione Struttura e analisi economiche,  
tel.: +41 58 463 66 40, e-mail: [Andrea.Grossi@bfs.admin.ch](mailto:Andrea.Grossi@bfs.admin.ch)  
Servizio stampa UST, tel. +41 58 463 60 13 e-mail: [media@bfs.admin.ch](mailto:media@bfs.admin.ch)

## Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: [www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0295](http://www.bfs.admin.ch/news/it/2020-0295)  
La statistica conta per voi: [www.la-statistica-conta.ch](http://www.la-statistica-conta.ch)  
Abbonamento alle NewsMail dell'UST: [www.news-stat.admin.ch](http://www.news-stat.admin.ch)  
Sito Internet dell'UST: [www.statistica.admin.ch](http://www.statistica.admin.ch)

## Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza svizzera degli uffici regionali di statistica (CORSTAT) hanno ricevuto il presente comunicato stampa quattro giorni feriali prima della data di pubblicazione.

**T1 Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese per ramo economico, 2018, in %**

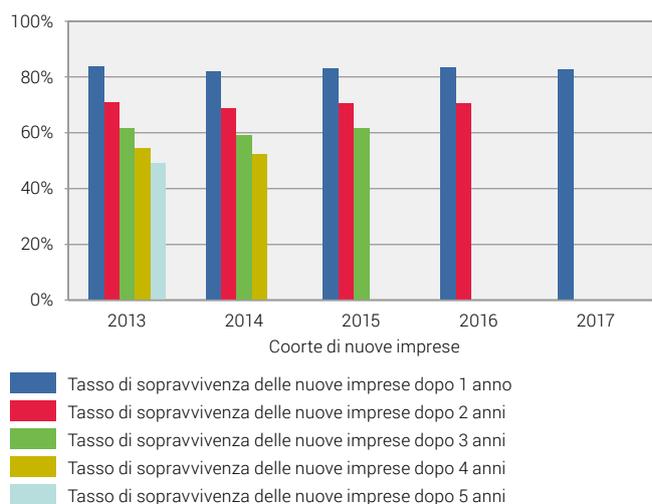
Rami economici	dopo 1 anno (coorte 2017)	dopo 2 anni (coorte 2016)	dopo 3 anni (coorte 2015)	dopo 4 anni (coorte 2014)	dopo 5 anni (coorte 2013)
<b>Totale</b>	<b>82,7</b>	<b>70,8</b>	<b>61,7</b>	<b>52,6</b>	<b>49,2</b>
<b>Settore secondario</b>	<b>82,5</b>	<b>71,5</b>	<b>60,6</b>	<b>52,1</b>	<b>48,4</b>
Industria ed energia	80,6	70,5	59,7	50,7	49,2
Costruzioni	83,6	72,0	61,1	53,0	48,0
<b>Settore terziario</b>	<b>82,8</b>	<b>70,7</b>	<b>61,9</b>	<b>52,7</b>	<b>49,3</b>
Commercio e riparazioni	78,3	66,3	56,9	45,6	42,2
Trasporto e magazzinaggio	84,8	71,6	62,6	53,6	51,9
Alberghi e ristoranti	78,2	58,5	51,0	43,0	38,1
Servizi d'informazione e comunicazione	81,7	68,0	59,5	52,0	46,7
Attività finanziarie, assicurazioni	83,0	67,0	57,8	51,5	45,0
Attività immobiliari e amministrative	82,2	71,3	63,8	55,1	48,4
Attività professionali, scientifiche e tecniche	83,8	72,0	62,8	54,0	49,7
Istruzione	83,9	74,0	64,6	54,8	53,0
Sanità e servizi sociali	87,7	79,3	72,0	62,3	63,5
Attività artistiche, d'intrattenimento e divertimento	80,7	68,3	60,8	49,7	45,7
Altre attività di servizi	82,0	68,4	58,0	49,7	48,3

**T2 Popolazione delle imprese attive, creazioni d'imprese "ex nihilo" e addetti associati per ramo economico, 2018**

Rami economici	Popolazione delle imprese attive		Nuove imprese		Tasso di creazione (in %)	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
<b>Totale</b>	<b>556574</b>	<b>4413987</b>	<b>39608</b>	<b>54052</b>	<b>7,1</b>	<b>1,2</b>
<b>Settore secondario</b>	<b>92941</b>	<b>1109693</b>	<b>5048</b>	<b>8196</b>	<b>5,4</b>	<b>0,7</b>
Industria ed energia	42937	748402	1861	2793	4,3	0,4
Costruzioni	50004	361291	3187	5403	6,4	1,5
<b>Settore terziario</b>	<b>463633</b>	<b>3304294</b>	<b>34560</b>	<b>45856</b>	<b>7,5</b>	<b>1,4</b>
Commercio e riparazioni	75977	665287	4332	5987	5,7	0,9
Trasporto e magazzinaggio	14309	239022	1099	1440	7,7	0,6
Alberghi e ristoranti	30220	254397	1310	2785	4,3	1,1
Servizi d'informazione e comunicazione	24226	178301	2424	3397	10,0	1,9
Attività finanziarie, assicurazioni	15336	253221	1365	2052	8,9	0,8
Attività immobiliari e amministrative	43119	405043	3555	5298	8,2	1,3
Attività professionali, scientifiche e tecniche	101070	400896	8561	10543	8,5	2,6
Istruzione	21580	112778	1975	2261	9,2	2,0
Sanità e servizi sociali	69072	607181	4530	5385	6,6	0,9
Attività artistiche, d'intrattenimento e divertimento	24710	87807	2108	2941	8,5	3,3
Altre attività di servizi	44014	100361	3301	3767	7,5	3,8

## Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese dopo 1, 2, 3, 4 e 5 anni

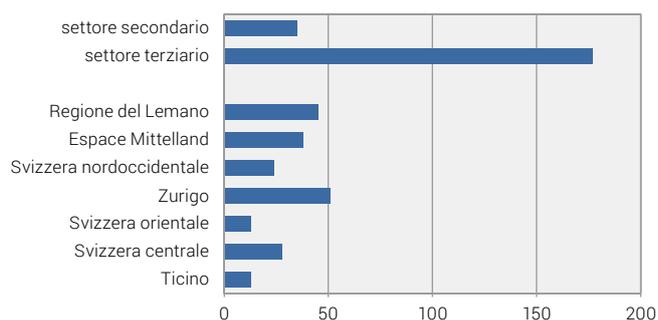
G1



Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEM0) © UST 2020

## Numero di gazzelle per settore economico e per Grande Regione, 2018

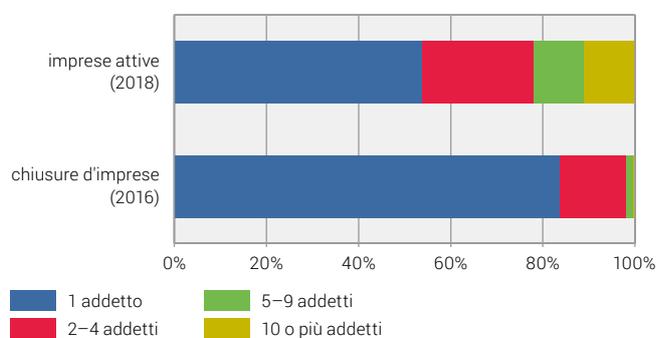
G2



Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEM0) © UST 2020

## Ripartizione della popolazione delle imprese attive e delle chiusure d'impresa per classe di grandezza<sup>1</sup>

G3

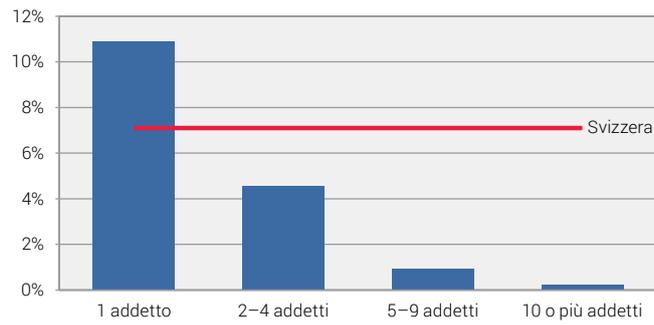


<sup>1</sup> La statistica sulle chiusure d'impresa include, tra l'altro, le imprese dormienti che non riprendono la loro attività entro due anni. Questo criterio implica che i dati definitivi sulle chiusure d'impresa per un determinato anno di riferimento vengono messi a disposizione con un ritardo temporale rispetto agli altri dati UDEM0.

Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEM0) © UST 2020

### Tasso di creazione d'impres per classe di grandezza, 2018

G4

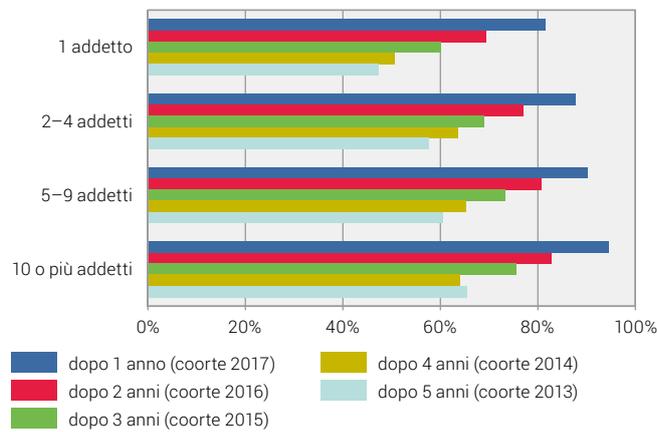


Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

© UST 2020

### Tasso di sopravvivenza delle nuove imprese per classe di grandezza, 2018

G5



Fonte: UST – Statistica demografica delle imprese (UDEMO)

© UST 2020